



## Project Financing

Impianto di Illuminazione Pubblica  
Comune di Montelupone

Studio di Fattibilità  
Prime indicazioni  
sicurezza



# PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA.

## PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 17, c. 2, del D.P.R. 207/10 e si riferisce alla progettazione ed esecuzione dei lavori di Concessione di lavori di riqualificazione e di adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Montelupone e di gestione del servizio per 25 anni.

Il presente documento rappresenta una prima analisi finalizzata alla successiva stesura del piano di sicurezza e coordinamento, i cui contenuti potranno variare a seconda delle scelte progettuali e delle scelte esecutive della/e impresa/e operante/i in cantiere.

I contenuti del presente elaborato possono essere così sinteticamente riassunti:

- identificazione e descrizione dell'opera
- descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari
- individuazione, analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'area ed al cantiere nonché alle lavorazioni interferenti
- descrizione delle scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive
- stima sommaria dei costi della sicurezza

Categoria dell'opera:	OG10
Importo presunto dell'opera:	€ 118.000,00 circa
Importo presunto totale mano d'opera:	€ 20.000,00 circa
Numero presunto addetti:	100 uomini/giorni circa

[Descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrative dello studio di fattibilità.](#)

L'intervento, da attuare mediante finanza di progetto, in sintesi, offre le seguenti opportunità per tutto il periodo di durata del contratto:

1. messa a norma di tutti gli impianti di illuminazione pubblica esistenti;
2. riqualificazione energetica degli impianti mediante l'installazione di lampade a LED e, conseguentemente, diminuzione del consumo di energia elettrica come richiesto dalle attuali normative in materia;
3. riqualificazione estetica di parte dei punti luce mediante la sostituzione integrale degli stessi in alcune vie di Montelupone elencate nella relazione tecnica.

4. esecuzione di manutenzione ordinaria programmabile, non programmabile e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici;

### Individuazione, analisi, valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione di cantiere ed alle lavorazioni interferenti

Dalle relazioni tecnica ed illustrativa è possibile già trarre alcune prime considerazioni.

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive, ulteriori considerazioni e prescrizioni

Riguardo la gestione dei lavori non si rilevano particolari criticità per cui sarà agevole concordare con la/le impresa/e le misure di protezione del cantiere (tipo di recinzione, mobilità della stessa pur dovendo la recinzione stessa essere robusta e tale da garantire l'inaccessibilità ad estranei, illuminazione, segnaletica luminosa e non, posizionamento di idonea segnaletica di pericolo, segnalazione dei lavori e dei mezzi in manovra, divieti di sosta e di fermata, di obbligo quali sensi unici alternati, passaggio obbligato, segnaletica che identifichi i vari divieti di accesso ai veicoli non autorizzati, alle persone non autorizzate, il pericolo per mezzi in manovra, il limite di velocità o veicoli a passo d'uomo, la cartellonistica di cantiere riportante i soggetti interessati gli estremi dei vari permessi e delle autorizzazioni, gli obblighi relativi all'utilizzo dei DPI, la tabella obbligatoria di cui alla Legge 47/85, la tabella riepilogativa degli orari di lavoro, copia della notifica preliminare etc.).

Circa lo smaltimento di materiali di risulta non vi sono particolari difficoltà in quanto in sostanza si tratta di materiali ferrosi eventualmente anche ingombranti ma che non presentano particolari problematiche, per cui basterà l'intervento di una ditta specializzata in tale smaltimento con destinazione del materiale a riuso.

Al fine di eliminare ritardi o assenze nello stabilire le misure di prevenzione o confusione dei ruoli di responsabilità, occorrerà sempre che siano stabiliti preventivi accordi fra i soggetti coinvolti.

Tali accordi devono essere formalizzati nei rispettivi POS, i quali devono riportare un'esaustiva individuazione dei compiti e delle responsabilità, nel rispetto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

L'ingresso in cantiere di nuovi subappaltatori/subcontraenti è soggetto alla preliminare autorizzazione della Stazione Appaltante (art. 118 D.Lgs. 163/06).

L'inizio dei lavori delle imprese subappaltatrici e delle imprese che non si configurano come subappalto (subcontraenti: fornitori, prestatori d'opera, noli a caldo...) sarà sempre subordinato alla verifica degli adempimenti relativi alla sicurezza e alla consegna e verifica della documentazione richiesta dalla normativa.

Subappalti / Subcontratti.

Il proponente è responsabile dell'applicazione della normativa di sicurezza e del PSC per i relativi subappaltatori / subcontraenti.

Nel caso di subappalto e/o subcontratto, i POS e i documenti relativi alla sicurezza dovranno essere verificati preliminarmente dal proponente e dovranno essere consegnati dallo stesso con congruo anticipo



(non meno di 15 gg) al CSE affinché quest'ultimo possa effettuare le necessarie verifiche e dare l'assenso all'ingresso in cantiere.

Il proponente dovrà coordinare i lavori al fine di evitare interferenze tra lavorazioni incompatibili.

Ogni prescrizione impartita dal Coordinatore per l'Esecuzione dovrà essere riportata ai subappaltatori/subcontraenti.

I subappaltatori/subcontraenti dovranno inoltre essere informati in merito ai contenuti del PSC e dei POS delle altre Ditte presenti presso il cantiere

### Stima sommaria dei costi della sicurezza

La stima sommaria dei costi della sicurezza, così come prevede la normativa in materia, è stimata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- c) impianti in genere (impianti di terra, di protezione contro le scariche atmosferiche etc);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Il costo della sicurezza è stato stimato al 1 % dell'importo dell'opera.

Il costo prevedibile per la sicurezza da non assoggettare ad alcun eventuale ribasso è di € 1.000,00.

